

marca
da
bollo
Euro 16,00

MODULO 6/A

**ISTANZA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CON DEHORS STAGIONALE ANNESSO
AD UN LOCALE DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE
DA PRESENTARE ALMENO 45 GIORNI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DEL DEHORS**
(Regolamento Dehors approvato dal Consiglio Comunale in data 1° marzo 2004 con delibera n. mecc.2003 08479/016 e s. m. i.)

**Al Direttore della Circoscrizione IV
Via Servais 5
10146 TORINO**

Il /la Sottoscritto/a.....
nato/a a(prov.....) il..... residente in
via/c.so.....n. civico..... codice fiscale
tel cell.....e-mail.....
in qualità di:

Titolare dell'omonima ditta individuale

con sede legale in.....via/c.so.....n. civico.....
Partita IVA

ovvero

Legale rappresentante della Società

con denominazione o ragione sociale.....
con sede legale in.....via/c.so.....n. civico.....
Partita IVA

CHIEDE

il rilascio della concessione ad occupare suolo pubblico con dehors con superficie totale (compresi i vasi
ornamentali) mt..... X mt. (mq.) in via/c.so.....n.
per il periodo dal.....al.....

*N.B.: il periodo complessivo richiesto non deve essere superiore a 270 giorni nell'arco dell'anno solare ai sensi degli artt.
2 comma 2 e 6 comma 8 del vigente Regolamento Dehors*

DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,**

di essere titolare del locale di somministrazione di via.....n.
per il quale è richiesto l'occupazione di suolo pubblico.

- di essere iscritto al n..... del..... presso la C.C.I.A.A di.....
per.....
- di essere titolato allo svolgimento dell'attività di somministrazione a seguito di (D.I.A./autorizzazione /Comunicazione di subingresso, ecc..)n.....
del presentata/rilasciata al/dal.....
- Di possedere un'adeguata area nella quale ricoverare gli arredi mobili ai sensi dell'art. 13 comma 6 del vigente Regolamento Dehors
- Di disporre di servizi igienici adeguati qualora il dehors abbia una superficie complessiva tripla rispetto al locale interno o comunque superiore a mq. 40 (art. 4 comma 11 del vigente Regolamento dehors)
- Di realizzare il dehors ai sensi dell'art. 4 comma 10 del Regolamento vigente in materia in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche e deve risultare accessibile ai soggetti diversamente abili salvo impossibilità tecniche comprovate e sottoscritte nella relazione tecnica.

DICHIARA INOLTRE

1. **di non essere moroso nei confronti del Comune per debiti definitivi o per obbligazioni non assolte derivanti dall'irrogazione di sanzioni amministrative.** (Art. 5 comma 6 del Regolamento C.O.S.A.P.)
2. **di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento C.O.S.A.P. , “Il canone liquidato in base ad una concessione è dovuto indipendentemente dall'effettivo utilizzo della stessa, nell'ambito della superficie e della durata dell'occupazione. Qualora la comunicazione di mancato utilizzo della concessione venga presentata dopo la data di inizio occupazione, il canone sarà comunque dovuto fino alla data di presentazione della comunicazione stessa, oppure per l'intero periodo richiesto, se la comunicazione viene presentata dopo la data di fine occupazione”**

SI IMPEGNA

- a realizzare gli elementi ed attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto delle normative vigenti e ad ottenere il previsto nulla-osta igienico sanitario (art. 6 comma 4 lettera l vigente Regolamento Dehors);
- a realizzare gli eventuali impianti elettrici e/o gas ai sensi delle normative vigenti (art. 6 comma 4 lettera k vigente Regolamento Dehors);**
- a presentare alla Circoscrizione, **entro 30 giorni dal rilascio della concessione**, una **relazione fotografica** sulla struttura realizzata **in triplice copia** (art. 6 comma 8 vigente Regolamento Dehors);

ALLEGA

A cura di un tecnico abilitato alla professione:

- planimetrie in tre copie (quattro qualora la domanda riguardi un'area verde) in scala 1:200**, nelle quali siano opportunamente evidenziati: tutti i riferimenti allo stato di fatto dell'area interessata, nonché l'indicazione della disciplina viabile vigente sull'area su cui il dehors viene ad interferire e l'eventuale presenza di segnaletica stradale che necessita di integrazione, ovvero la eventuale presenza di fermate del mezzo pubblico, e/o di passaggi pedonali, e/o di chiusini per sottoservizi;
- planimetrie in tre copie (quattro qualora la domanda riguardi un'area verde) in scala 1:50**, nelle quali siano indicate le caratteristiche della struttura, piante, prospetti e sezioni quotati dell'installazione proposta, con la distribuzione degli arredi e i con necessari riferimenti all'edificio prospiciente per quanto riguarda aperture, materiali di facciata, elementi architettonici.
- relazione tecnica** redatta secondo lo schema allegato;

- campione del tessuto** della eventuale copertura, fatta eccezione per gli ombrelloni in tessuto chiaro naturale;
- specificazioni relative a tutti gli elementi significativi di arredo** (tavoli, sedie e, se previsti, pedane, delimitazioni, coperture, elementi per il riscaldamento, fioriere, cestini per rifiuti), **anche attraverso riproduzioni fotografiche o copie di estratti di catalogo in tre copie.**

A cura del richiedente:

- fotografie a colori (formato minimo cm. 9x12) frontali e laterali** del luogo dove il dehors dovrà essere inserito, **in triplice copia** o, meglio, su supporto informatico;
- nulla osta della proprietà dell'edificio (condominio) e del proprietario dell'unità immobiliare qualora la struttura venga posta a contatto di un edificio o su area privata;
- nulla osta della proprietà dell'edificio (condominio), del proprietario dell'unità immobiliare e dell'esercente del negozio adiacente qualora l'occupazione si estenda anche in aree limitrofe rispetto alla proiezione del pubblico esercizio richiedente;
- autorizzazione del responsabile dell'ufficio di culto qualora la distanza radiale sia inferiore ai 15 metri dagli accessi ad edifici di culto;

Torino,.....

Firma.....

Informativa ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza di quanto disposto dall'art.13 del D.L.gs 30.06.2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

1. il trattamento dei Suoi dati è finalizzato unicamente al rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico;
2. il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti e nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
3. il conferimento dei dati è necessario per il rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico; pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il succitato provvedimento;
4. i dati forniti possono essere trattati dal responsabile e dagli Incaricati;
5. i dati stessi non saranno comunicati a terzi;
6. i dati forniti saranno trasmessi ai Settori di competenza;
7. Gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art.7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;
8. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Circoscrizione 4

Torino _____

Firma_____

ALLEGATO 1 BIS DEL REGOLAMENTO DEHORS

Art. 3 comma 2: Per i laboratori artigianali di preparazione di prodotti destinati al consumo diretto è consentita la sola collocazione di un massimo di due panche, ciascuna di massimo metri 2 e di cestini per la raccolta rifiuti da mantenere e svuotare a cura del titolare; non è consentito in questo caso occupare sedime stradale destinato alla sosta.

REGOLAMENTO C.O.S.A.P.

Art. 5 Rilascio delle concessioni ed autorizzazioni

comma 6: Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo della concessione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per debiti definitivi o per obbligazioni non assolte derivanti dall'irrogazione di sanzioni amministrative. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda al versamento delle rate concordate, nell'osservanza del piano stabilito.

comma 8: Le concessioni od autorizzazioni devono essere ritirate prima dell'inizio dell'occupazione. Esse sono efficaci, e le relative occupazioni consentite, solo dalla data del ritiro delle stesse da parte del richiedente. L'omesso ritiro comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da Euro 25,00 a 500,00 ai sensi di legge.

Art. 7 Trasferimento, revoca, mancato o ridotto utilizzo e proroga della concessione

comma 1: Il canone liquidato in base ad una concessione è dovuto indipendentemente dall'effettivo utilizzo della stessa, nell'ambito della superficie e della durata dell'occupazione.

comma 2: La concessione è revocata d'ufficio: a) se non è stato corrisposto il canone previsto per l'anno precedente prima dell'emissione di ruolo; b) se viene occupato suolo pubblico in misura maggiore di quella concessa, qualora il titolare della concessione sia incorso in tale violazione per almeno due volte nel periodo di validità della concessione; c) se il concessionario utilizza il suolo pubblico per usi diversi da quelli per il quale esso è stato concesso; d) per motivate ragioni di interesse pubblico ovvero per la sopravvenuta necessità di utilizzo dell'area da parte del Comune. In tal caso se non è possibile trasferire la concessione su altra area (con compensazione del canone dovuto), il concessionario ha diritto al rimborso del rateo del canone versato anticipatamente relativo al periodo non usufruito, senza altro onere o indennità a carico del Comune.

comma 3: In caso di mancato o parziale utilizzo dell'area da parte del concessionario occorre prendere in esame le seguenti ipotesi:

per le concessioni temporanee: verrà concesso il rimborso relativamente al periodo successivo alla durata di presentazione della domanda, prima della cessazione dell'occupazione e sussista la documentazione che l'occupazione è effettivamente cessata. **Qualora la comunicazione di mancato utilizzo della concessione venga presentata dopo la data di inizio occupazione, il canone sarà comunque dovuto fino alla data di presentazione della comunicazione stessa, oppure per l'intero periodo richiesto, se la comunicazione viene presentata dopo la data di fine occupazione.**

Art. 44 – Occupazioni con dehors, tavolini e sedie

comma 1: Per dehors si intende, un insieme di elementi (mobili, smontabili e facilmente rimovibili) posti in modo funzionale ed armonico sullo spazio pubblico (o privato gravato da servitù di uso pubblico, o privato visibile da spazi pubblici) che delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto [...]

comma 2: [...] Dehors stagionale è quella struttura ...per un periodo complessivo non superiore a 270 giorni nell'arco dell'anno solare [...]

Punto 10 allegato A del Regolamento C.O.S.A.P.

Occupazioni temporanee per attività Economiche e/o Promozionali od ad esse correlate [...] La tariffa, in ogni caso, non potrà essere inferiore ad Euro 35,00.